



In Questa Settimana...

### Oggi Domenica 20 gennaio 2019

ore 13.00 Pranzo con le persone sole della parrocchia in Centro

### Lunedì 21 gennaio 2019

ore 16.00 Gli **Adulti dell'Azione Cattolica** diocesana si incontreranno in Seminario per vivere il secondo incontro mensile di formazione sul tema: **"Ascoltare per Generare"**

### Mercoledì 23 gennaio 2019

ore 16.30 **Catechesi ragazzi della Iniziazione Cristiana** in Centro Parrocchiale

### Venerdì 25 gennaio 2019

ore 18.00 **Santa Messa celebrata dal Vescovo Adriano** in san Giacomo a conclusione della **Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani**



Un invito a leggere il nostro settimanale diocesano Nuova Scintilla.

Lo potete trovare in fondo alla chiesa oppure sottoscrivere un abbonamento cartaceo oppure on line.

Per informazioni chiedere in parrocchia

### Orario delle Sante Messe

#### Cattedrale

**Festivo**  
ore 10.15 - 12 - 17  
Sabato e Vigilie ore 17

**Padre Cesare** sarà disponibile in diversi orari per le

#### Confessioni

### Chiesa San Francesco

ore 8 Lodi, Messa, Ora Media

#### Mercoledì

ore 10 Messa per i defunti

#### Da Lunedì a Venerdì

ore 15.30 Adorazione  
17.30 Rosario



# VOCE

della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 20 Gennaio 2019

**2a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Anno C

## Invitati alle nozze con il Signore



Il brano del Vangelo di Giovanni che la liturgia oggi ci propone narra l'episodio delle nozze a Cana di Galilea. E' un evento che mette in evidenza proprio la gratuità (Gesù cambia l'acqua in vino onde evitare una brutta figura da parte degli sposi che non avevano provveduto vino a sufficienza) e la sua presenza in tutti i momenti della vita quotidiana: anche lui, infatti, *"Fu invitato alle nozze con i suoi discepoli"* (v. 2).

Il protagonista di questa pagina del Vangelo è Gesù, gli altri personaggi sono presentati solo in riferimento a lui.

Ed è in particolare la sua Madre Maria che rivolge ai servi l'invito: *"qualsiasi cosa vi dica, fatela"* (v. 5).

*"Questa espressione, ci ricorda Papa Francesco commentando l'episodio, contiene le ultime sue parole riportate dai Vangeli: sono la sua eredità che consegna a tutti noi. Anche oggi Maria dice a noi tutti: "Qualsiasi cosa vi dica - Gesù vi dica -, fatela". E' la raccomandazione semplice ma essenziale della Madre di Gesù ed è il programma di vita del cristiano. Per ognuno di noi, attingere dall'anfora equivale ad affidarsi alla Parola di Dio per sperimentare la sua efficacia nella vita. Allora, insieme al capo del banchetto che ha assaggiato l'acqua diventata vino, anche noi possiamo esclamare: "Tu hai tenuto da parte il vino buono finora" (v. 10). Sì, il Signore continua a riservare quel vino buono per la nostra salvezza"*.

Vogliamo continuare a scoprire chi è davvero Gesù? Accogliamo anche noi l'invito di Maria! La sua presenza saprà indirizzarci allo Sposo come l'unico capace di colmare la vita della pienezza dell'eternità.

**Buona domenica e buona settimana**

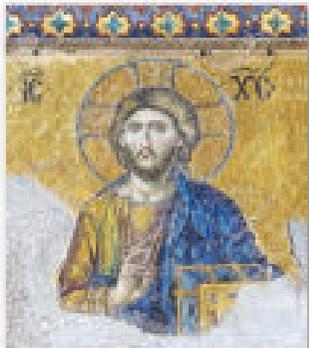
N° 2/2019 - Anno XLIV

Lectures del Giorno

Is 62,1-5 - Sal 95 - 1Cor 12,4-11 - Gv 2,1-11



LA VOCE  
ALTA



Settimana di Preghiera per  
l'Unità dei Cristiani  
**2019**

**"Cercate  
di essere veramente  
GIUSTI"**  
(Deuteronomio 16,20)

## Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani Cos'è e quando nasce

È un'iniziativa ecumenica di preghiera nel quale tutte le confessioni cristiane pregano insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Cristo stesso.

Si svolge dal 18 al 25 gennaio, perché compresa tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo.

Fu avviata ufficialmente nel 1908 come Ottavario per l'unità della Chiesa, auspicando che diventasse pratica comune.

Il tema di quest'anno è preso dal libro del Deuteronomio 16,20: **"Cercate di essere veramente giusti"**.

Noi la celebriamo tutte le sere, con i fedeli della Città e con i Sacerdoti nella Basilica di San Giacomo alle ore 18.00.

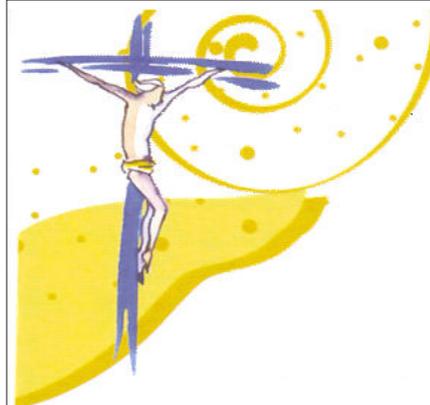
Per chi non potesse, propongo una preghiera in famiglia, nel momento che si ritiene più

opportuno, proprio per questo scopo:

**Dio nostro,  
che vuoi radunare  
i tuoi figli dispersi  
in un solo gregge  
sotto un solo pastore,  
unisci la nostra preghiera  
a quella di tuo Figlio  
e affretta il giorno in cui,  
con un cuore solo e un'anima sola,  
ti potremo testimoniare e servire  
quale unico Dio e Padre,  
benedetto ora e nei secoli dei secoli  
Amen.**

La Benedizione, poi, può concludere la preghiera:

**Colui che è la nostra pace  
e ha fatto l'unità dei due popoli,  
ci conceda di presentarci  
gli uni e gli altri al Padre  
in un solo Spirito.  
Amen.**



Dal 22 al 27 gennaio  
in Panama la  
**GMG?**  
Che cos'è?

La **Giornata Mondiale della Gioventù** è un avvenimento ecclesiale, nel quale si esprime in un modo straordinario la fede in Gesù Cristo. È un incontro di festa: i giovani mostrano la dinamicità della Chiesa e rendono testimonianza dell'attualità del messaggio cristiano.

È segno della comunione ecclesiale: giovani di tutto il mondo, associazioni, comunità, gruppi e movimenti diversi si riuniscono intorno a Papa Francesco e ai Vescovi, accomunati dallo stesso amore per Cristo e per la Chiesa, oltretutto per la sua missione nel mondo.

Nella Giornata Mondiale della Gioventù la comunione ecclesiale si esprime e si rafforza.

Si tratta quindi di un annuncio chiaro, diretto ed entusiasta della fede della Chiesa in Gesù Cristo.

Il Papa invita i giovani del mondo ad essere fisicamente presenti o, non potendolo, spiritualmente uniti per fare un incontro personale con Cristo, che porti a una conferma

della loro fede e a una conversione interiore che nei giovani cattolici deve portare ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia.

"Questi incontri, infatti, formano le tappe di un grande pellegrinaggio attraverso il pianeta, per manifestare come la fede in Cristo ci renda tutti figli dell'unico Padre che è nei cieli e costruttori della civiltà dell'amore." (Benedetto XVI, *Angelus Domenica 27 luglio 2008*). In secondo luogo, per conoscere la Chiesa Cattolica per quello che è: la grande famiglia dei figli di Dio, che condivide con i giovani le loro più profonde aspirazioni, ansie, dolori e gioie.

In terzo luogo, per mettere in atto la carità e la solidarietà, che devono essere frutto di questo incontro personale con Cristo nei sacramenti e nella preghiera.

